

Del Mauro: Senza numeri la maggioranza sta collassando

Scritto da Gianluca Roccasecca
Domenica 08 Marzo 2015 11:03

Il capogruppo consiliare di Forza Italia non si spiega la mancata riconvocazione dell'assise dopo il flop dell'ultima volta



Il sindaco **Spagnuolo** ancora non ha provveduto a riconvocare l'assise a distanza di due settimane dalla seduta di Consiglio comunale andata deserta per mancanza del numero legale. E ciò nonostante una richiesta protocollata una settimana fa da cinque consiglieri di minoranza attraverso la prerogativa attribuita ad un quinto dei consiglieri. Ulderico **P**

acia

del Partito Socialista Italiano, Massimiliano

Del Mauro

, Massimiliano

Strumolo

e Vincenzo

Moschella

di Forza Italia e Nunzia

Battista

di Piazza Grande, ovvero tutti i rappresentanti dell'opposizione tranne l'UDC, hanno chiesto di discutere urgentemente sia dei provvedimenti di riordino del personale assunti dal sindaco ormai più di tre mesi fa, sia della riqualificazione urbana del palazzo Lombardi-De Mattia autorizzata dal Consiglio comunale la scorsa estate ed ancora non cominciata.

*«Dopo la brutta figura fatta in aula consiliare, ci aspettavamo - spiega il capogruppo di Forza Italia, Massimiliano **Del Mauro** - che il sindaco ci riconvocasse già il giorno seguente, sia per porvi subito rimedio, sia perché la convocazione era stata effettuata in via d'urgenza. Dopo aver atteso invano per una settimana abbiamo assunto noi l'iniziativa».*

Come si spiega il ritardo?

«La sensazione è che la maggioranza sia al collasso».

Che intende?

«Potendo contare su un solo voto in più rispetto alle opposizioni, il sindaco è condannato a presentarsi in Consiglio sempre con tutti i consiglieri di maggioranza altrimenti rischia di non avere né i numeri per iniziare le sedute, né quelli per approvare le delibere. In questo caso credo che i debiti fuori bilancio nascondano qualche insidia, ma ne ripareremo quando avremo tutta la documentazione».

A distanza di tre mesi, il riordino del personale vi ha convinti?

«Aspettiamo sempre che il sindaco ci spieghi le motivazioni, non escludendo di poterle condividere. Tuttavia, almeno a giudicare dagli effetti, non credo che la riorganizzazione abbia prodotto grossi miglioramenti. Anzi».

Qualche esempio?

«L'architetto Cocchi all'Anagrafe mi è sembrata un'umiliazione mentre la dottoressa Bocchino è praticamente pagata per non fare niente. Aspettiamo le motivazioni del sindaco, ma sembra difficile essere d'accordo».